REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## 1° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 21
## DEL 4 APRILE 2018
## AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 14
## DEL 4 APRILE 2018

SO 21

Anno LV S.O. n. 21

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).

# **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

# Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

18_SO21_1_DPR_58_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2018, n. 058/Pres.

DLgs. 152/2006. LR 34/2017. Approvazione del Piano regionale di gestione rifiuti. Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR), comprensivo del rapporto ambientale di VAS e della sintesi non tecnica di VAS.

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
**VISTO** l'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 che, nell'assegnare alle Regioni la competenza nella predisposizione ed adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti, ne stabilisce i contenuti;
**VISTA** legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare" che attribuisce alla Regione le competenze relative alla predisposizione, adozione e aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti;
**VISTO** l'articolo 13 della legge regionale 34/2017 che definisce la procedura di formazione ed approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti;
**VISTO** l'articolo 8, comma 1, lettera c) della legge regionale 6 febbraio 2018, n. 3" Norme urgenti in materia di ambiente, di energia, di infrastrutture e di contabilità" di modifica dell'articolo 15, comma 6 della legge regionale 34/2017;
**VISTO** l'articolo 53, punto 1, lettera a), dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati attende alla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti e alla definizione di indirizzi e criteri;
**VISTO** il proprio decreto n. 0278/Pres. di data 31 dicembre 2012 con il quale è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica;
**CONSIDERATO** che, in attuazione dell'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 e ad integrazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, la Regione deve predisporre specifici programmi o criteri al fine di garantire una gestione ottimale dei rifiuti sul territorio regionale;
**CONSIDERATO**, in particolare, che la Regione deve adottare dei criteri di riferimento unici per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento nonché per l'individuazione dei luoghi idonei allo smaltimento dei rifiuti nel rispetto dei criteri generali previsti dall'articolo 195, comma 1, lettera p) del decreto legislativo 152/2006;
**VISTO** l'articolo 12 della legge regionale 34/2017 che, nel definire l'articolazione del Piano regionale, individua la necessità di predisporre anche una sezione relativa ai criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti;
**VALUTATO**, altresì, che l'articolo 15 della succitata legge regionale 34/2017 fornisce elementi indispensabili alla immediata applicabilità del documento relativo ai criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti;
**CONSIDERATO** che il presente documento è soggetto a valutazione ambientale strategica in quanto ricade nell'ambito definito dall'articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 152/2006;

**VISTA** la parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che disciplina la valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ed in particolare:
- l'articolo 10, comma 3, in cui la valutazione ambientale strategica comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);
- l'articolo 11, ai sensi del quale la valutazione ambientale strategica è avviata dall'Autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma;

**VISTA** la deliberazione n. 1988 di data 9 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del documento "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto preliminare di VAS, ed ha avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica, secondo le modalità operative definite nell'Allegato 2 alla deliberazione stessa;

**VISTA** la deliberazione n. 707 di data 28 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha adottato in via preliminare il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica e ha dato mandato alla Direzione centrale Ambiente ed Energia di inviare copia del documento al Consiglio regionale ed al Consiglio delle Autonomie Locali per l'acquisizione dei pareri di competenza;

**VISTO** il proprio decreto del n. 0122/Pres. di data 15 giugno 2016, conforme alla deliberazione della Giunta regionale n. 1053 di data 10 giugno 2016, con il quale è stato adottato il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto Ambientale, dello Studio di incidenza e della Sintesi non tecnica, Allegato 1 alla deliberazione stessa;

**CONSIDERATO** che con il predetto decreto è stato dato mandato alla Direzione centrale Ambiente ed Energia di avviare la fase di consultazione, prevista dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 152/2006;

**RILEVATO** che l'avviso concernente l'avvio della fase di consultazione pubblica di VAS del documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto Ambientale, dello Studio di incidenza e della Sintesi non tecnica è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 26 del 29 giugno 2016;

**VISTA** la nota prot. n. 16048 di data 29 giugno 2016 con la quale il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, in qualità di autorità procedente, ha comunicato ai soggetti competenti individuati nell'Allegato 2 alla deliberazione n. 1988 di data 8 ottobre 2015 l'adozione del documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)" e l'avvio della fase della consultazione pubblica, prevista dalla procedura di VAS;

**CONSIDERATO** che durante la fase di consultazione pubblica sono pervenuti pareri da parte di quattordici soggetti interessati e che tali osservazioni sono state adeguatamente valutate in sede di predisposizione del documento finale;

**CONSIDERATO** che, in sede di predisposizione del documento di sintesi e valutazione delle osservazioni e dei pareri pervenuti, è stato evidenziato che alcuni contenuti del documento in fase di approvazione, dovevano essere definiti in una specifica norma regionale non essendo contemplati dalla legge regionale di settore 7 settembre 1987, n. 30, all'epoca vigente;

**VALUTATO**, pertanto, di ritardare l'invio al Servizio valutazioni ambientali della documentazione di sintesi necessaria alla predisposizione della proposta di parere motivato successivamente all'entrata in vigore della nuova legge regionale di settore, all'epoca in avanzata fase di predisposizione, al fine di garantire l'approvazione di un documento di pianificazione armonizzato con la norma stessa e, quindi, immediatamente applicabile;

**CONSIDERATO** che la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare", nuova legge regionale nel settore dei rifiuti, è stata pubblicata sul 1° Supplemento Ordinario n. 42 del 25 ottobre 2017 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 25 ottobre 2017;

**CONSIDERATO** che il rallentamento dell'iter di approvazione della nuova legge regionale di settore non era preventivabile al momento della sospensione del procedimento di valutazione ambientale strategica;

**CONSIDERATO** che, per quanto attinente all'articolo 15 della succitata legge regionale 34/2017, relativo specificamente ai criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, si è reso necessario apportare una modifica al testo così come contenuto nell'articolo 8 della legge regionale

6 febbraio 2018, n. 3 "Norme urgenti in materia di ambiente, di energia, di infrastrutture e di contabilità", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione n. 7 del 14 febbraio 2018;
**CONSIDERATO** che, nelle more dell'approvazione della legge regionale 34/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, sono sopravvenute modifiche normative e pianificatorie relative ad alcuni criteri contenuti nel documento che hanno richiesto l'adeguamento di alcune parti del testo;
**CONSIDERATO** che, come previsto al punto e) dell'Allegato 2 alla deliberazione n. 1988/2015, il Servizio valutazioni ambientali, in collaborazione con l'Autorità procedente, svolge le attività tecnico istruttorie ai sensi del comma 1 dell'articolo 15 del decreto legislativo 152/2006;
**VISTA** la nota prot. 11363 di data 21 febbraio 2018 con la quale il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha inviato al Servizio valutazioni ambientali copia del "Documento di sintesi e valutazione delle osservazioni e dei pareri pervenuti" contenente le contro deduzioni alle osservazioni pervenute in fase di consultazione nonché chiarimenti sulle modifiche apportate al testo a causa delle sopravvenute modifiche normative e pianificatorie relative ad alcuni criteri;
**VISTA** la deliberazione n. 494 di data 9 marzo 2018 con la quale la Giunta regionale, in qualità di autorità competente del procedimento di VAS, ha espresso il parere motivato favorevole al documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica, ed ha fornito le indicazioni da considerare nell'ambito di approvazione del documento ovvero nella fase della sua attuazione;
**CONSIDERATO** che, nella medesima deliberazione, la Giunta regionale ha espresso parere in merito alla procedura di valutazione di incidenza;
**CONSIDERATO** che l'espressione del parere motivato contenuto nella deliberazione della Giunta regionale n. 494 di data 9 marzo 2018 rappresenta la conclusione della fase di consultazione pubblica;
**CONSIDERATO** che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, tenendo conto delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 494 di data 9 marzo 2018, ha provveduto, ai sensi del comma 2 dell'articolo 15 del decreto legislativo 152/2006, alle opportune revisioni del documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)" comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica;
**CONSIDERATO** che la procedura di cui all'Allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1988 di data 9 ottobre 2015 prevede che il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, approva con decreto il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)" comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica;
**RICORDATO** che, ai sensi dell'articolo 199, comma 11 del decreto legislativo 152/2006, la Regione deve comunicare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'approvazione o la revisione dei piani di gestione dei rifiuti, al fine del successivo inoltro degli stessi alla Commissione europea;
**RICORDATO** che, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 152/2006, la Regione deve assicurare la pubblicazione della dichiarazione di sintesi nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul proprio sito web;
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 596 di data 15 marzo 2018;

**DECRETA**

**1.** È approvato ai sensi dell'articolo 13, comma 4 della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34, il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)" comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
**2.** La Direzione centrale ambiente ed energia ottempera agli obblighi di informazione di cui all'articolo 17 del decreto legislativo decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
**3.** La Direzione centrale ambiente ed energia invia al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare copia dei documenti allegati al presente provvedimento per il loro inoltro alla Commissione europea.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2213
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
# (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate:
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|---|---|---|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |
| B) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 0,08 |
| C) | Cartaceo (inoltro postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 0,15 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|---|---|---|---|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |
| B/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 210,00 |
| C/tab | Cartaceo (inoltro postale/fax | NON OBBLIGATORIA | € 360,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**
**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali